

*Con il Patrocinio di:*



*La responsabilità  
medico - legale  
nell'attività professionale  
del medico del territorio*



**Sabato 7 Dicembre 2013**  
**Salone delle Bandiere – Comune di Messina**

La scienza medica nell'ultimo quarto di secolo ha compiuto notevoli balzi in avanti sia nel campo della etiologia-diagnosi che in quello terapeutico. Un aumento dell'offerta è ovviamente accompagnata da un aumento della domanda di salute dei cittadini i quali ritengono che la medicina debba dare loro sempre e comunque ogni tipo di risposta ai loro bisogni. L'errore medico (o presunto tale) che una volta veniva accettato con una serena rassegnazione oggi non è più "concepibile". La conseguenza ovvia è l'aumento di richieste di risarcimento per errori medici (o presunti tali) di cui il cittadino si sente vittima.

L'aspetto, poi, spesso strumentale che si fa dei vari episodi di malasanità che popolano i mass media, inducono il cittadino a ricorrere spesso alle vie legali anche quando non sussiste alcun presupposto (spesso consigliato da studi legali che hanno intravisto in questo un "business" estremamente redditizio).

Il medico si trova quindi fortemente limitato nelle sue scelte diagnostiche e terapeutiche dalla spada di Damocle che pende sul suo capo della possibile denuncia. Ecco quindi sorgere la "medicina difensiva". Si crea così un circolo vizioso nel quale è sempre il cittadino a rimanere vittima:

aumento di querele per malasanità, diminuzione della libertà del medico che appena può cerca di sottrarsi al proprio ruolo, ricorso a consulenze, ricoveri ed esami spesso inutili, aumento della spesa sanitaria che si traduce nella diminuzione da parte dello stato dell'offerta sanitaria al cittadino stesso che continua, comunque, a pagare le tasse come e più di prima.

Il Ministro Balduzzi ha ben chiaro questo "processo" e nell'art 3 del decreto di riordino della sanità viene limitata oggi la responsabilità del sanitario ai soli casi di dolo e colpa grave, escludendo quindi la colpa lieve, quando, in presenza di un danno al malato, il medico dimostri di essersi attenuto alle indicazioni fornite dai criteri della buona pratica medica, di vocazione universale, dei protocolli diagnostici e terapeutici. Nello stesso decreto si incentivano le coperture assicurative per le RC professionali. La responsabilità del medico di famiglia e/o del pediatra di libera scelta si articola in tre momenti: penale, civile e contrattuale. A questo vanno aggiunte le violazioni deontologiche e convenzionali proprie del suo lavoro. Per il medico, quindi, appare indispensabile conoscere esattamente il proprio ruolo dal punto di vista giuridico e il concetto di "colpa" sul quale si potrebbe basare una eventuale rivalsa in sede giudiziaria. Il medico non può peccare di superficialità e deve essere cosciente che ogni atto da lui stesso compiuto nell'esercizio delle sue funzioni può essere soggetto a valutazioni di ordine legale.

## 9:30 SALUTI

**Antonino Totaro**

*Presidente del Tribunale di Messina*

**Rita La Paglia**

*Consigliere Comunale - Comune di Messina*

**Giacomo Caudo**

*Presidente ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri di Messina*

**Claudio Crinò**

*Direttore Unità Operativa Complessa Medicina Legale e delle Assicurazioni A.O.U. "G.Martino" Messina*

## 9:45 PRESENTAZIONE CONVEGNO

**Danilo Perri**

*Segretario provinciale FIMP Messina*

## 10:00 RELAZIONI

### Il caso di sospetta malasanità

**Sofia Cambria**

*Pediatra di libera scelta*

*referente FIMP Messina organizzazione eventi*

### La responsabilità

#### del medico del territorio

**(PLS e MMG) ed aspetti procedurali:**

**vaccinazioni, prescrizioni**

**farmaceutiche, visite domiciliari,**

**colpa grave, decreto Balduzzi.**

**Giuseppe Bonfiglio**

*Giudice del Tribunale di Messina Corte di Appello*

### L'attività professionale del pediatra

#### di libera scelta:

**aspetti medico - legali (il "saper essere"**

**tra principi costituzionali, norme giuridi**

**che ed etico-deontologiche, denunce**

**e citazioni in giudizio, assicurazione**

**obbligatoria e "disegni" di legge)**

**Alessio Asmundo**

*Prof. Aggregato Università di Messina*

*Sezione Dipartimentale di Medicina Legale*

## 12:15 CONFRONTO - DIBATTITO CON GLI ESPERTI

Dott. Giacomo Caudo

Prof. Claudio Crinò

## 12:45 Conclusioni

Dott. Danilo Perri